



Prot. llo nr.

Cossignano, 10 settembre 2018

Egregio Signor Carlo Castellini,

per mero atto di cortesia rispondo alla Sua nota trasmessa informalmente al mio indirizzo email il 30 agosto scorso (e pubblicata su www.ildialogo.org sotto il titolo "Cossignano: a rischio la sicurezza delle persone per strade deformate e dissestate") ritenendo che quanto ha scritto lo ha fatto con ingenuità e buona fede "oltre che con grande tranquillità e senso di pace" dimostrando di non conoscere (purtroppo) i ruoli e le competenze di base di un sistema istituzionale multilivello come il nostro oltre le attività promosse dall'Istituzione comunale che rappresento a favore della sicurezza stradale.

In primo luogo è doveroso rappresentare che la strada da Lei descritta, così come indicato nel cippo stradale e cartello chilometrico posto all'inizio dell'arteria, è la Strada Provinciale n. 22 Cossignano - Carassai - Valdaso, strada dunque di proprietà di altra Istituzione (Provincia di Ascoli Piceno, ente purtroppo in pre-dissesto finanziario) e che non ha nulla a che fare con la programmazione, progettazione e gestione di competenza di questo Ente.

La strada si snoda presso un'area calanchifera lungo un versante a tratti in frana. Per ordinanza del Dirigente alla Viabilità provinciale sulla strada in questione è stato istituito, con adeguata segnaletica, il limite massimo di velocità di 50 km/h e il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate fino al km 1,9. Segno evidente che anche l'Ente proprietario della strada, quale responsabile della relativa sicurezza, è consapevole delle criticità in essere tant'è che in condizioni atmosferiche sfavorevoli, in via cautelativa, limita ulteriormente il transito ai soli residenti predisponendo come alternativa di transito agli utenti non del luogo, per i primi quattro chilometri, la S.P. n. 158 Tre Camini che insiste sempre sul territorio di Cossignano e intercetta la provinciale in questione ai confini con il territorio del Comune di Carassai.

Considerato il noto ed evidente stato dei luoghi e l'alta prevedibilità del pericolo stesso per chi vi transita viene consigliata la massima attenzione e prudenza a coloro i quali non possono fare a meno di percorrere tale arteria stradale, anche perché condotte di guida inadeguate alle condizioni della strada comportano precise responsabilità per il Codice della Strada.

Tenuto presente che trattasi di una strada lungo la quale abitano dei nuclei famigliari e sono insediate attività produttive di Cossignano, in loro rappresentanza e a tutela della loro incolumità ho segnalato, in più occasioni, nei tempi e nei luoghi deputati allo scopo (es. ufficio competente, Presidente della Provincia, Consiglio provinciale, Assemblea dei Sindaci) la situazione di eccezionalità e di gravità in cui versa la strada medesima (ma anche altri tratti di strade provinciali) da superare quantomeno con interventi di ripristino e messa in sicurezza. Alcune segnalazioni sono state indirizzate anche al Signor Prefetto.

Essendo l'attività di un pubblico amministratore una funzione amministrativa regolata dalla legge in forma procedimentalizzata, allo scopo è stata prodotta anche una ricca e copiosa corrispondenza che ovviamente si conserva agli atti.

Dopo ripetuti e temporanei interventi di tipo emergenziale ad opera della Provincia per evitare la chiusura dell'infrastruttura stradale, nel mese di luglio scorso, grazie anche alle nostre puntuali segnalazioni e all'interessamento del Presidente della Provincia, sono state eseguite indagini geognostiche risultate utili, come auspicavamo, per sostenere l'inserimento all'interno del quarto stralcio del piano di ripristino viabilità post sisma ANAS, motivato non solo dal visivo aggravamento a seguito degli eventi sismici e che, secondo le ultime notizie, verrà finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il piano prevede

un intervento molto complesso qualificabile in priorità 2 per un importo di lavori plurimilionario (superiore a 9,5 milioni di euro) per i soli primi due chilometri e che dovrebbe realizzarsi nei prossimi tre anni.

E' evidente che non si tratta di un intervento tecnico ordinario, bensì di un intervento straordinario che prevede, a titolo esemplificativo, l'esecuzione di micropali disposti a "quince-once", spinti, con cordolo in testa; il ripristino del corpo stradale e la realizzazione di cunette; l'installazione di barriere di sicurezza; la realizzazione di sistemi di drenaggi profondi (trincee drenanti) spinti in profondità; la riprofilatura in alcuni tratti della scarpata di monte e di valle mediante gabbionate; l'installazione di tubi onde consentire il regolare deflusso delle acque verso il fosso sottostante.

Intervento che richiede necessariamente un finanziamento del Governo soprattutto dopo la riforma Delrio (legge 56/2014) e il prelievo forzoso imposto dalla legge 190/2014 alle province.

Sempre sul territorio sono previsti altri tipi di intervento manutentivo da parte della Provincia e sostenuti con i fondi ordinari.

Le informazioni comunali in nostro possesso - e che, come il caso della strada provinciale, denotano una forte rilevanza pubblica - vengono puntualmente rappresentate alla Comunità attraverso il Consiglio comunale (ultimo in ordine di tempo risalente alla seduta del 30 luglio scorso) e quindi nei verbali delle deliberazioni pubblicate sul sito istituzionale. Ovviamente i cittadini interessati, o comunque più attenti, normalmente si informano anche attraverso le specifiche assemblee pubbliche che organizziamo a previsione o rendicontazione dei bilanci annuali, specifiche news istituzionali oppure direttamente tramite il mio ufficio.

E' nel nostro metodo e stile rendere edotti i concittadini, con la massima trasparenza, di ogni azione della giornata, di interesse comunale e sovracomunale, attraverso i diversi canali istituzionali di informazione.

Per tutto ciò mi permetto di definire inopportuno, se non ingeneroso (per usare un eufemismo), dispensare giudizi affrettati circa una situazione di cui non conosce lo stato dei fatti e delle competenze, definendo tale situazione di pericolosità "sottovalutata o lasciata all'indifferenza generale" oppure che "non ci sia più tempo per silenzi poco comprensibili e prese di posizione ormai ineludibili" a chi, da tempo e quotidianamente, con i piedi per terra e lo sguardo rivolto all'orizzonte, in piena coscienza, subisce il disagio di una simile situazione sia come cittadino che come rappresentante di una comunità locale (al di là del terremoto o meno) e che agli atti (e non a parole) risulta l'unico, insieme ai collaboratori comunali, a prodigarsi per risolvere problemi come questi, se non ancora più gravi, segnalando a chi di competenza (anche a mezzo stampa quando si è reso necessario) ogni necessità di pubblico interesse.

Le posso assicurare che oggi fare l'amministratore locale e metterci la faccia alle condizioni date *per gratia et amore Dei* è molto di più di una "presa di coscienza e di intervento".

Per misurare la capacità di questa Amministrazione sulla sicurezza stradale e ciò che le compete, la invito a transitare sulle strade comunali di Cossignano, costantemente monitorate e manutentate, quale obiettivo primario e strategico dell'attività comunale, nonostante le limitate risorse umane e finanziarie disponibili allo scopo, e a prendere in considerazione gli investimenti che sono stati realizzati, che sono in corso d'opera o in programma. Se troverà del tempo utile, per il futuro, Le suggerisco anche di effettuare un sopralluogo in quelle dei comuni vicini, per una analisi comparativa. Tra l'altro l'Amministrazione che mi onora di rappresentare si distingue rispetto a tante altre anche per il registro delle segnalazioni, la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale oltre che per specifiche campagne di sensibilizzazione (ultima in ordine di tempo, la realizzazione del progetto "Pedone Sicuro").

Sul sito istituzionale potrà comunque verificare i progetti realizzati negli ultimi anni e che risultano ancora più qualificanti se si considera che Cossignano rappresenta uno dei Comuni più piccoli della Provincia di Ascoli Piceno.

COMUNE di COSSIGNANO

Dispiace che durante la permanenza a Cossignano non abbia colto taluni aspetti così importanti, soprattutto trovo inquietante la sintesi del titolo che ha elaborato e pubblicato (per nostra fortuna non intende farsi "la pubblicità a poco prezzo") tendente a generalizzare un caso specifico e quindi ad ombrare ingiustamente l'immagine stessa di un territorio intero e la sua Comunità che, a fronte di un legislatore sempre più distratto e disinvoltato, butta il cuore oltre l'ostacolo per andare avanti.

Dai contenuti della lettera si rileva, altresì, che ama partecipare alle sagre (e su questo *nulla quaestio*) ma disconosco la correlazione che ha fatto con l'attività ludico-gastronomica e la sicurezza delle persone. Cossignano è stato uno dei primi comuni della Provincia di Ascoli Piceno a garantire, per quanto di competenza, anche la sicurezza alimentare nelle sagre e le misure di safety e di security delle manifestazioni in genere. Le pappardelle a cui fa cenno e l'intrattenimento musicale appartiene all'organizzazione e all'autofinanziamento di un comitato locale della Parrocchia e non all'attività comunale, alla quale compete solo la funzione amministrativa dei titoli abilitanti la manifestazione e il controllo.

L'Amministrazione semmai garantisce il punto di informazione e accoglienza turistica (Punto IAT) nonché attività culturali (concerti d'organo, rappresentazioni teatrali, mostre di pittura o di fotografia, presentazione di libri, convegni a tema, apertura dei musei) e spettacoli dal vivo (Cossignano Medioevo Festival), oltre a progetti di filiera corta (Festa e Fiera di San Giorgio e Festa e Sagra del Fritto Misto), così come prescritto dall'ordinamento comunale e dalla legge regionale sul Turismo, il cui impegno di spesa, davvero modesto rispetto alle spese ingenti riservate alla sicurezza delle persone in generale e alla manutenzione delle strade in particolare, è sostenuto per buona parte dal volontariato della locale Pro Loco Cossinea. Attività che si rendono necessarie anche per rafforzare l'interesse della località essendo Cossignano sempre più annoverato quale specifico luogo di offerta turistico-culturale grazie anche alla conservazione del suo patrimonio architettonico ed ambientale.

Per quanto riguarda "le ansie presenti per un incerto futuro" se è riferito a nuovi eventi sismici non possiamo certamente garantire alcunché (a parte un buon piano di protezione civile e suggerire miglioramenti o adeguamenti antisismici del patrimonio edilizio), per altri scenari come la ricostruzione post sisma, invece, abbiamo le idee molto chiare, tant'è che a Cossignano si sono aperti diversi cantieri, ma questa è un'altra storia. A riguardo potrà prendere spunto dalle due relazioni redatte in occasione del primo e del secondo anno dal primo terremoto del 24 agosto 2016. Ovviamente pubblicate sul sito nella sezione specifica "Emergenza Sisma".

Chi mi conosce, a partire dal gruppo consiliare che mi sostiene, sa bene che sono abituato a caricarmi anche di responsabilità altrui, ma tutto ha un limite. Sono poco incline a polemiche e apprezzo soprattutto chi dà una mano a risolvere i problemi in questa missione istituzionale secondo gli strumenti messi a disposizione dal sistema ordinamentale.

Considerato che ogni anno trascorrete un periodo di vacanza nella nostra terra ospitale (questo mi fa molto piacere) La invito nel mio ufficio *pro - tempore* per uno scambio di saluti e per poterLe fornire ogni altra ed eventuale utile informazione in nostro possesso rispetto alle criticità strutturali che abbiamo segnalato a tutti i livelli di governo o alla migliore valorizzazione di quanto di buono abbiamo o riusciamo a garantire in questa piccola ma antica e nobile Comunità.

Cordiali Saluti.

Roberto De Angelis
Sindaco di Cossignano



COMUNE di COSSIGNANO

Piazza Umberto I n. 1, 63067 - Cossignano (AP), Telefono 0735.98130
Codice Fiscale e Partita Iva 00377760442 - www.comune.cossignano.ap.it
sindaco@comune.cossignano.ap.it - protocollo@pec.comune.cossignano.ap.it

